



MONTICELLO BRIANZA - Villa Greppi inaugura la sua prima stanza restaurata, la adibisce ad atelier per artisti e la intitola al Professor Carlo Ratti, storico consigliere del Consorzio Brianteo Villa Greppi. In programma per sabato 21 ottobre alle 16.30, l'inaugurazione sarà l'occasione per ammirare uno spazio sinora inagibile della Villa e per conoscere i nomi degli artisti che proprio in questa sala potranno realizzare le loro opere d'arte. Un progetto, quello delle Residenze d'artista, che come anticipato nel mese di giugno intende creare un luogo di lavoro e ricerca per artisti e che troverà spazio proprio nella nuova stanza della Villa di Monticello Brianza. Una sala, quindi, che valorizzerà l'arte e che rappresenta un primo e significativo traguardo nel recupero degli spazi interni alla dimora che fu dei Greppi: affacciata sulla balaustra che dà sul giardino all'italiana, la stanza in questione è infatti la prima della Villa a essere stata oggetto di un accurato intervento.



Il pomeriggio di sabato sarà caratterizzato da un momento aperto al pubblico e che, accanto alla **Presidente del Consorzio Villa Greppi Marta Comi**, vedrà intervenire anche l'architetto nonché responsabile tecnico del Consorzio Pietro Sola, che spiegherà i lavori condotti. Durante la cerimonia saranno resi noti i nomi dei due artisti che si sono aggiudicati il bando per Residenze d'artista e che, quindi, saranno i primi a lavorare all'interno del nuovo spazio: a loro il compito di raccontare il progetto artistico di cui si occuperanno durante questo anno. Tornando alla cerimonia, nel corso del pomeriggio verrà scoperta la targa con l'intitolazione della stanza a Carlo Ratti: un momento, questo, che vedrà la presenza anche della famiglia del consigliere scomparso nel 2015. Docente dell'Istituto Greppi, Ratti è stato per anni amministratore comunale di Besana Brianza e ha sempre seguito con attenzione il lavoro del Consorzio Brianteo Villa Greppi.

“Sono molto orgogliosa - commenta Marta Comi, Presidente del Consorzio Villa Greppi

- di avere l'onore di inaugurare la prima stanza restaurata della Villa padronale nel complesso di Villa Greppi. Abbiamo lavorato molto per concludere i lavori di restauro archeologico della nuova sala, che abbiamo finanziato completamente con nostri fondi. Destiniamo la sala ad atelier per artisti per rimarcare l'impegno del Consorzio verso una riqualificazione della Villa che sia finalizzata alla promozione e valorizzazione delle arti e della cultura. L'intitolazione a Carlo Ratti - conclude - è un modo per ringraziarlo per il suo costante impegno per questa realtà e per ricambiare l'affetto che ha sempre avuto verso il Consorzio Villa Greppi".